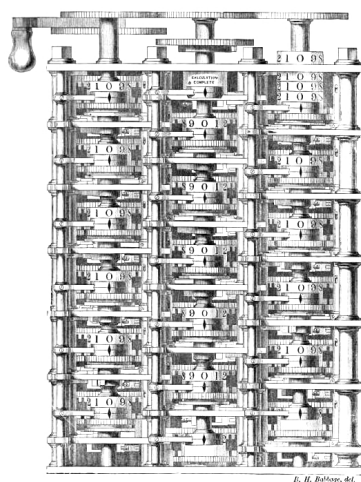


# Anthropos



## A TUTTO VAPORE!

AMBIENTAZIONE PER GIOCHI DI RUOLO – TRIA

*Alessandro Peretti*

24 settembre 2014  
— revisione 1 —



*"Spero iddio che questi calcoli possano  
essere eseguiti da un motore a vapore."  
Charles Babbage - 1821*

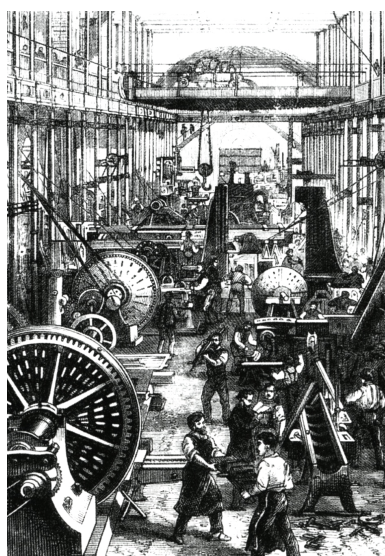


## 1 Introduzione

**L**ocomotive e dirigibili mastodontici, ma anche piccoli automi meccanici e calcolatori tascabili. Questa ucronia (o storia alternativa) prende le mosse dalla rivoluzione industriale del mondo conosciuto e si colloca in un *1940 alternativo*, in cui le guerre mondiali non sono mai avvenute. Il mondo della *Belle Époque* prosegue la sua corsa oltre l'inizio del novecento, tuffandosi in una seconda rivoluzione industriale che dà vita a una *nuova era del vapore*. Nelle note a piè di pagina troverete i riferimenti storici reali.

## 2 Premesse

**G**li eventi che cambiano il corso della storia hanno origine dalla combinazione di due scoperte scientifiche avvenute a pochi mesi una dall'altra. La prima nel febbraio del 1911, ad opera dello scienziato polacco *Stanislav Lemsky*, che in un laboratorio universitario a San Pietroburgo, in Russia, riesce a distillare i primi grammi di un nuovo combustibile ad elevato rendimento che sarà chiamato *carbone Lemsky*, o *carbone bianco*. Presto la notizia si diffonde in tutto il mondo e, grazie all'enorme potere calorifero del carbone bianco, tra i mesi di novembre e dicembre, in Italia, *Luigi Peucci*, che con la sua equipe di ricerca industriale sta sperimentando nuove leghe metalliche, realizza alcuni prototipi di congegni meccanici di dimensione inferiore al millimetro e longheroni aeronautici con caratteristiche di leggerezza e resistenza senza precedenti.



Il carbone bianco viene sintetizzato a partire dalle migliori qualità di carbone tradizionale, quindi, sostanzialmente, non rivoluziona gli equilibri tra le grandi potenze, che continuano a contendersi miniere di carbone e giacimenti metallurgici esattamente come prima.

Grazie alle nuove leghe metalliche nasce la nuova scienza dei meccanismi miniaturizzati, chiamata *micromeccanica*, che presto permette la realizzazione di congegni automatici e calcolatori di piccole dimensioni, in grado anche di elaborare e archiviare dati su schede perforate. I meccanismi micromeccanici però, essendo basati su parti in movimento, sono mediamente molto fragili; le applicazioni più complesse quindi sono

limitatissime, sebbene siano numerosi i casi di persone abbienti che si siano fatte costruire arti protesici meccanici, o signore alla moda che esibiscono animaletti meccanici programmati a nastro perforato nelle passeggiate domenicali.

Presto prende slancio anche la diffusione di *motori a vapore di seconda generazione*, estremamente alleggeriti, alimentati da carbone bianco e controllati da meccanismi e leveraggi di precisione, che permettono la costruzione di automobili, dirigibili e aeroplani provvisti di motori a vapore.



**I**l 28 luglio 1914 l'Arciduca Francesco Ferdinando D'Asburgo decide di partecipare alle celebrazioni per la festa nazionale serba imbarcandosi sul volo inaugurale del primo dirigibile di linea Belgrado-Mosca. Gli attentatori della Mano Nera non riescono a entrare nella torre d'imbarco ed il mondo non vedrà mai l'inizio della Grande Guerra<sup>1</sup>.



---

<sup>1</sup>In realtà l'arciduca venne ucciso con un colpo di pistola sparato a distanza ravvicinata da Gavrilo Princip a Sarajevo. Un mese dopo L'Impero austro-ungarico dichiarò guerra alla Serbia e fu l'inizio della *Prima Guerra Mondiale*.

## 3 Geopolitica

### 3.1 Europa e occidente

La situazione geografica e politica nella *nuova era del vapore* è la naturale continuazione della *belle epòque*, in cui, politicamente, i grandi stati mondiali mantengono le loro aree di influenza e consolidano gli insediamenti coloniali. Nell'Europa centrale, tra Germania, Francia, Impero austro-ungarico e Italia, si crea un bilanciamento di poteri che dà origine a una forte stabilità.



Al soglio pontificio sale, dal 1914, *Leone XIV*<sup>2</sup>, papa molto moderato e anche oggetto di critiche per i suoi atteggiamenti di apertura ed ecumenismo. Nonostante questo la sua politica temporale è molto solida e concreta e riesce addirittura a ricostituire lo Stato Pontificio<sup>3</sup> (dal 1917), con un territorio che si estende da Ostia fino alla metà ovest di Roma, dove il fiume Tevere stesso ne segna il confine. In seguito la capitale d'Italia è stata trasferita di nuovo a Firenze.

---

<sup>2</sup>In realtà a *Leone XIII* (1878–1903) e *Pio X* (1903–1914), seguì il pontificato di *Benedetto XV* (1914–1922).

<sup>3</sup>Con la *breccia di porta Pia*, nel 1870, il Regno d'Italia ne aveva sancito la fine.

### 3.2 Americhe

In Nord America, gli Stati Uniti, che includono anche l'Alaska<sup>4</sup>, grazie al rilancio industriale della seconda epoca del vapore, proseguono a crescere economicamente senza interruzioni. I territori canadesi invece appartengono alla Gran Bretagna.

Il Sud America rimane per gran parte instabile e selvaggio, spesso vittima di guerre coloniali allo scopo di sfruttarne le risorse naturali.

### 3.3 Oriente e medio-oriente

In oriente, la Cina, dopo un periodo di caos che segue l'abdicazione dell'imperatore Pu Yi (1912), scatenato dai nazionalisti filoamericani, si ri-stabilizza e torna ad essere un grande impero indipendente e chiuso<sup>5</sup> con la neonata dinastia Zhang. Il Giappone invece, in seguito all'apertura commerciale forzata<sup>6</sup>, assorbe l'influenza degli stati occidentali, pur mantenendo un sistema di governo a impero centrale (dinastia *Meiji*), ed inizia anche politiche espansionistiche, conquistando militarmente la penisola Coreana nel 1910<sup>7</sup>.



La Penisola arabica negli anni '40 torna ad essere frammentata e contesa tra il dominio di tribù locali e gli imperi coloniali<sup>8</sup>.

I grandi imperi possiedono ampie zone coloniali in tutti i territori economicamente e tecnicamente più arretrati: la Francia soprattutto in Africa; l'Inghilterra controlla l'India, l'Australia e gran parte del-

l'Egitto. La Danimarca l'Islanda, il Congo e ampi territori polari, come si vede nella mappa che segue. Grandi zone del pianeta rimangono comunque selvagge e inesplorate, soprattutto in Sud America e in Africa.

<sup>4</sup>Gli Stati Uniti la acquistarono nel 1867 dalla Russia.

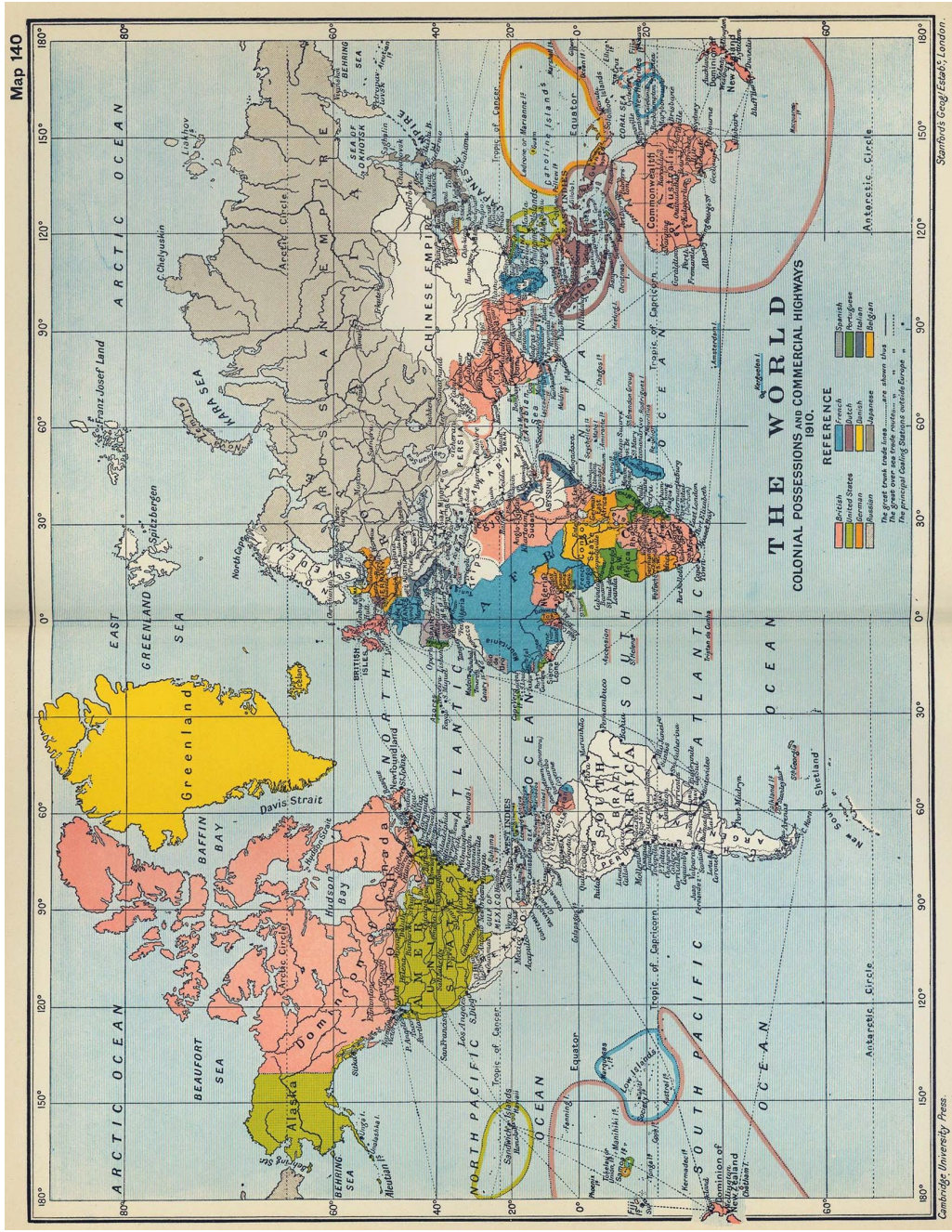
<sup>5</sup>In realtà la *Repubblica di Cina* proseguirà fino al 1949, quando i comunisti guidati da *Mao Zedong* proclameranno la nascita della *Repubblica popolare cinese*.

<sup>6</sup>Convenzione di Kanagawa, con l'avvento delle *navi nere*, nel 1854.

<sup>7</sup>La Corea riacquisterà l'indipendenza soltanto nel 1945 alla conclusione della *Seconda Guerra Mondiale*.

<sup>8</sup>Dopo un periodo di unificazione grazie all'influenza dell'inglese Thomas Edward Lawrence – il famoso *Lawrence d'Arabia* –, nel 1920 la città di Damasco venne presa dalle forze militari francesi.



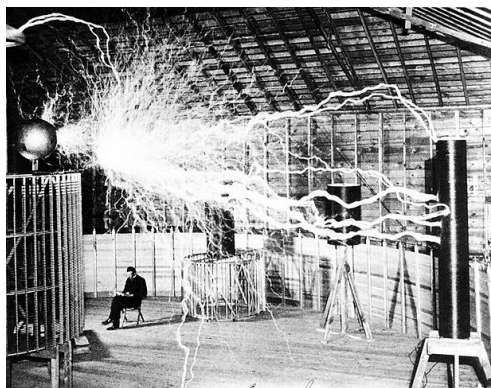


## 4 Società, cultura e tecnologia

### 4.1 Scienza

La scienza della micromeccanica e la diffusione del mini-motore a vapore non prende mai il sopravvento sull'utilizzo dei cavalli e degli animali in genere a causa dei costi dei macchinari meccanizzati, insostenibili per la maggior parte della popolazione e soggetti a continua e complessa manutenzione; perciò non è raro, in uno scenario urbano, veder circolare contemporaneamente automobili a vapore, diligenze trainate da cavalli e persone a piedi e in bicicletta. Le auto sportive, quando le condizioni stradali lo permettono, possono facilmente superare i 100 km/h.

Le scienze che si sviluppano maggiormente sono soprattutto la chirurgia, la chimica e l'ottica, grazie alle strumentazioni perfezionate che la micromeccanica rende disponibili. Di conseguenza anche la farmacologia contribuisce a migliorare le condizioni sanitarie, ma senza cambiamenti radicali rispetto agli inizi del ventesimo secolo, sempre per via dei costi che rimangono proibitivi per il popolo comune.



I meccanismi micromeccanici e i nuovi materiali disponibili permettono la ripresa delle ricerche iniziate da Charles Babbage nel campo della computazione automatica<sup>9</sup> e si riescono a realizzare dei calcolatori meccanizzati in grado di gestire semplici basi dati su nastri e schede perforate. Le centrali di polizia e i servizi segreti più avanzati possiedono archivi di dati ad *informazione-automatizzata*.

### 4.2 Trasporti e comunicazioni

Fin dal 1883 il leggendario treno *Orient Express* collega Parigi ad Istanbul<sup>10</sup>; e grazie ai grandi dirigibili, che riescono a raggiungere velocità anche superiori ai 100 chilometri l'ora<sup>11</sup>, tra il 1915 e il 1925 vengono istituiti

<sup>9</sup>Nel 1842 il governo inglese aveva chiuso il progetto e revocato i finanziamenti per la costruzione del *motore per il calcolo differenziale – difference engine* – a Babbage.

<sup>10</sup>Vero: il servizio è stato eliminato definitivamente solo nel 2009.

<sup>11</sup>Uno *Zeppelin* di inizio '900, lungo circa 150 m, poteva trasportare 9 tonnellate e raggiungere velocità superiori a 80 km/h.

voli di linea tra le principali capitali europee e in tutti i grandi stati nasce almeno una compagnia nazionale per il trasporto aereo civile, come la DELAG (Deutsche Luftschiffahrts-Aktiengesellschaft – Società Tedesca Dirigibili da Trasporto)<sup>12</sup>.

Il telegrafo è diffuso ovunque sin dall'inizio del secolo<sup>13</sup>, il telefono rimane invece molto costoso e raro, così come la radio, nata nel 1919 negli Stati Uniti<sup>14</sup>. I giornali quotidiani rimangono perciò comunque il principale organo di informazione ed escono anche tre volte al giorno nelle città più importanti.

### 4.3 Arte e cultura

**L**a forte stabilità politica in centro-Europa favorisce lo sviluppo delle arti e della filosofia. Molte correnti artistiche e scuole di pensiero ricevono quindi attenzione e considerazione con meno pregiudizi rispetto a prima. Il divario di scolarizzazione tra le fasce di popolazione si riduce però di poco, consolidando di fatto tre grosse classi sociali: aristocrazia, borghesia e popolo.



I movimenti artistici di avanguardia nascono ovunque in Europa: *Liberty*, *Neoclassicismo*, *Post-impressionismo*, *Surrealismo*, ecc., ed abbracciano ogni campo artistico.

Anche la fotografia viene molto apprezzata, raramente eseguita con pellicola a colori; fin dagli anni '20 si diffondono le prime macchine fotografiche portatili.

Il teatro rimane importante e apprezzatissimo, soprattutto tra le classi più abbienti, mentre il *cinematografo*, nato a Parigi nel 1898<sup>15</sup>, è diffuso e molto popolare perché accessibile a tutte le classi sociali per via del basso prezzo del biglietto.

<sup>12</sup>Vero: fondata nel 1909, fu la prima compagnia aerea del mondo.

<sup>13</sup>Brevettato da Samuel Morse nel 1844, nel 1896 avvenne la prima trasmissione senza fili ad opera di Guglielmo Marconi.

<sup>14</sup>A Pittsburgh, per opera di Frank Conrad.

<sup>15</sup>Ad opera dei famosi fratelli Lumière.

I paesaggi urbani si arricchiscono di torri di attracco per i dirigibili e le zone fluviali e lagunari delle grandi città sorgono idroscali per idrovolanti, oltre che per gli onnipresenti battelli a vapore.

## 5 Regole speciali

**L**e regole base Tria non necessitano di estensioni specifiche per questa ambientazione; potete considerare **+10** come bonus relativo all'ambientazione nel calcolo dei punti esperienza per la creazione del personaggio.

Segue un elenco di alcune *abilità* classificate secondo le tre categorie *Facile*, *Media*, *Difficile*, per la presente ambientazione.

### *Abilità facili:*

- allevare animali
- cavalcare
- coltivare la terra
- corsa
- cucina
- danza
- giardinaggio
- leggere e scrivere
- mercanteggiare
- nuoto
- pasticceria
- pattinaggio
- pesca

### *Abilità medie:*

- ammaestrare animali
- antiquariato
- armi da fuoco
- borseggiare
- caccia
- canto
- carpenteria
- condurre automezzi
- contabilità
- falegnameria
- galateo
- geografia
- infermeria
- lotta



- meccanica
- meditazione
- navigazione a motore
- navigazione a vela
- pastorizia
- pugilato
- radiotelegrafia
- recitazione
- sartoria
- scassinare
- scherma
- tipografia
- tiro con l'arco
- travestimento
- una lingua straniera

*Abilità difficili:*

- alpinismo
- architettura
- artiglieria
- biologia
- cartografia
- chimica
- chirurgia
- contorsionismo
- crittografia
- diplomazia
- diritto e giurisprudenza
- disegno e pittura
- economia
- farmacologia
- filosofia
- fisica
- fisiognomica
- geologia
- giornalismo
- ingegneria
- letteratura
- matematica
- medicina
- metallurgia
- micromeccanica
- mitologia



- musica – suonare uno strumento musicale
- oratoria
- oreficeria
- pilotare aeromobili
- politica
- prestigiazione
- psicoanalisi
- psicologia
- radiotecnica
- scultura
- storia
- strategia militare
- teologia



## 6 Racconto breve: *Teleobiettivo*

**N**onostante i vent'anni di servizio avessero ormai fatto piazza pulita di qualunque residuo di timidezza nel suo carattere, l'ispettore semplice della Polizia di Stato del Regno d'Italia Giacomo Rastelli esitò, di fronte all'imponente cancello in ferro battuto. Era finemente lavorato in ampie circonvoluzioni in stile *Primo Liberty*, a imitazione di rami e foglie parzialmente intrecciati, e, insieme all'enorme villa arroccata sul monte poche decine di metri oltre il cancello, indicava che lo stato sociale del suo proprietario era ben più che benestante; egli era, inequivocabilmente, un aristocratico.

L'ispettore Rastelli nel corso della sua lunga carriera aveva avuto a che fare molte volte con l'alta borghesia, ma lui in fondo era nato in una fami-

glia di contadini, perciò, ogni qualvolta gli era capitato per le mani qualche delinquente altolocato, qualcuno dei suoi colleghi meglio introdotti e meglio educati glielo aveva prontamente tolto, senza con ciò provocare alcun risentimento da parte sua, anzi, egli era sempre ben contento di disfarsene, non sapeva proprio come trattare con quella gente così diversa da lui. Stavolta però aveva insistito per occuparsi di persona del caso della ragazza annegata nel lago. L'ispettore capo Marra aveva fatto tanto d'occhi quando aveva udito la sua richiesta, anche perché pareva a tutti si fosse trattato di un semplice incidente.

Mentre con la mano sinistra tirava il cordone del campanello, con la destra tastò il revolver nella tasca della giacca. Non lo aveva mai adoperato nel corso della sua lunga carriera, le sue manone grosse e forti aiutate da qualche bastonata eran sempre state sufficienti, ma questa volta si sentiva talmente a disagio che desiderò sentirsi tra le mani il rassicurante metallo freddo e liscio dell'arma da fuoco.



Un cameriere venne ad aprire il cancello e lo accompagnò lungo il vialetto, verso la casa. Superarono un'Isotta-Fraschini a vapore con sedili e volante in pelle di daino, che probabilmente valeva di più dell'intero condominio in cui abitava Rastelli. Il motore era ancora caldo: volute di fumo bianco e vapore uscivano dagli sfiati aerodinamici laterali; il marchese

doveva essere rientrato da poco perché alcuni operai stavano ripulendo e rifornendo di carbone bianco la fuoriserie.

Mentre Rastelli consegnava il cappello ad un altro inserviente, dentro di sé pensava a quella povera ragazza morta, pressappoco dell'età della sua figlia grande, Maria. Era questo forse che l'aveva spinto a occuparsi dell'indagine, questo e la combinazione d'essersi imbattuto, per puro caso, nella prova schiacciante che il signor marchese Flügensthal, che stava trascorrendo la calda estate del 1942 in questa magnifica villa sul lago, aveva assassinato con le sue mani quella povera ragazza.

Lo fecero accomodare nel fumoir, dove il marchese era intento a giocare a scacchi contro un automa parigino, tra gli effluvi di tabacco di costose sigarette turche. Il marchese non si alzò, lo salutò appena e proseguì a muovere i pezzi sulla scacchiera. Rastelli si sedette su una poltroncina di fronte al marchese. L'unico rumore udibile era il fruscio del nastro perforato inserito nel petto dell'automa antropomorfo, misto al ticchettare del micromeccanismo.

Non sapeva giocare a scacchi, ma dai pochi pezzi rimasti intuì che la partita era quasi terminata e decise di attendere, esaminando con attenzione il marchese Flügensthal.

Il suo volto trasudava arroganza ed era palesemente infastidito dall'intruso. Rastelli notò che in un angolo erano riposti due narghilé, probabilmente uno veniva usato per l'oppio, come era d'uso tra la gente ricca e annoiata, nonostante le proibizioni fossero entrate in vigore anche in Italia<sup>16</sup>.

Dopo qualche minuto l'automa si bloccò, e il marchese finalmente parlò, accompagnando la frase con un gesto di stizza: — È la quarta volta che ripeto questo nastro programmato e ancora non riesco a batterlo —. Rastelli non raccolse l'invito alla conversazione, e ignorando qualunque obbligo di cortesia, andò dritto al punto:

— Sono qui per un fatto molto grave signor marchese —, altro gesto annoiato, — Avrete certamente letto i giornali questa settimana. Mercoledì è stato ripescato dal lago il cadavere di una sfortunata ragazza, apparentemente annegata. Un'indagine più approfondita conferma invece che è stata assassinata; strangolata, per la precisione. — I lineamenti impassibili del marchese iniziarono a contrarsi impercettibilmente.

— Iddio ha voluto —, proseguì Rastelli — che si trovasse ai bordi del lago, mercoledì mattina presto, una persona esperta in tecniche fotografiche, che stava provando delle particolari lenti per la ripresa di soggetti lontani, li chiamano... teleobiettivi. —

Finalmente il marchese balzò in piedi e attaccò: — con questo cosa vorreste insinuar... — Rastelli si alzò a sua volta e gli mise di fronte una fotografia raffigurante un mini-piroscafo, su cui un uomo alto ed elegante stava facendo salire una ragazza molto giovane. Entrambi i volti erano chiaramente riconoscibili.

Flügensthal divenne paonazzo, ma Rastelli non si fermò: — come potete immaginare, questa non è l'unica fotografia, inoltre ho già avuto i risultati di una perizia fisiognomica<sup>17</sup> che conferma che quest'uomo siete voi. Per cortesia, non peggiorate la vostra situazione e seguitemi alla stazione di polizia. Le vostre potenti amicizie questa volta non potranno aiutarvi.

---

<sup>16</sup>Il 23 gennaio 1912 a L'Aia, in Olanda, 13 nazioni firmarono la prima convenzione internazionale per la regolamentazione dell'oppio: è considerato il primo trattato internazionale per il controllo delle droghe.

<sup>17</sup>L'antica scienza, oggi neppure più considerata tale, della fisiognomica conobbe un grosso sviluppo tra il XVIII e il XIX secolo, soprattutto ad opera di *Cesare Lombroso*, che vi basò le sue teorie di *antropologia criminale*.





## 7 Riferimenti

Considerato il contesto della presente ambientazione, tutto il materiale storico o documentativo reale è applicabile fino al 1911.

La principale fonte di ispirazione è *The difference Engine*, romanzo del 1990 di *William Gibson* e *Bruce Sterling*, tradotto in Italiano come *La macchina della realtà*, prima edizione Mondadori, 1992, che ha dato origine al filone fantascientifico detto *steampunk*.

Questo opuscolo è completamente opera della nostra fantasia mista a qualche informazione storica, mentre le immagini sono state tutte prive di *copyright*, reperite in rete su <http://wikipedia.org>.

- Hartmann – part. da *Maschinenhalle* – incisione del 1868 – pag. 3
- Le Frou – part. da una vignetta di inizio '900 – pag. 4
- U. S. Naval Historical Center – Photo NH 944 – pag. 5
- Felix Schwormstädt – acquerello del 1917 – pag. 6
- Dickenson V. Alley – laboratorio di Nikola Tesla, 1899 – pag. 8
- Camille Pissarro – Pont Boieldieu, Rouen 1896 – pag. 9
- Edouard Manet – Il balcone, 1868 – pag. 10
- Parigi, fotografia di inizio '900 – pag. 10
- Isotta Fraschini, Florio Corse – fotografia del 1930 – pag. 13
- Testata de *Il Secolo*, 17 aprile 1912 (naufragio del *Titanic*) – pag. 14

Siete liberi di modificare redistribuire il presente materiale, ma non di utilizzarlo a fini commerciali. tutto o in parte a scopo di lucro. Vedi la licenza *Creative Commons: Attribution-NonCommercial-ShareAlike 3.0 Unported*.





## Indice

<b>1</b>	<b>Introduzione</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>Premesse</b>	<b>3</b>
<b>3</b>	<b>Geopolitica</b>	<b>5</b>
3.1	Europa e occidente . . . . .	5
3.2	Americhe . . . . .	6
3.3	Oriente e medio-oriente . . . . .	6
<b>4</b>	<b>Società, cultura e tecnologia</b>	<b>8</b>
4.1	Scienza . . . . .	8
4.2	Trasporti e comunicazioni . . . . .	8
4.3	Arte e cultura . . . . .	9
<b>5</b>	<b>Regole speciali</b>	<b>10</b>
<b>6</b>	<b>Racconto breve: <i>Teleobiettivo</i></b>	<b>12</b>
<b>7</b>	<b>Riferimenti</b>	<b>15</b>